



News

- Anagrafe italiani all'estero: al via il Sistema Geografico Consolare
- Uno studio sull'emigrazione italiana nella west cost
- Tremaglia e Benedetti in visita in Argentina e Uruguay
- Comunicazione & rinnovo dei COMITES

Focus

- Partono i workshop del Programma di Partenariato Territoriale

Filo diretto con le Associazioni

- Trentini nel Mondo: cooperazione e formazione
 - Il coinvolgimento dei giovani
 - Gli interventi in Bosnia

News

Anagrafe italiani all'estero: al via il Sistema Geografico Consolare

In occasione dell'assemblea straordinaria del CGIE, tenutasi a Roma il 19 e 20 novembre, il Sottosegretario agli Affari Esteri Margherita Boniver ha affrontato la questione dell'Anagrafe degli italiani all'estero. L'esponente del Governo ha annunciato che "il Servizio per l'Informatica del Ministero degli Esteri, entro quest'anno, porterà a termine il Sistema Geografico Consolare, un programma che ha l'obiettivo di migliorare il grado qualitativo delle informazioni relative all'indirizzo degli italiani all'estero". Il Sottosegretario ha anche spiegato che "il Sistema Geografico Consolare è una base informativa che, qualora fosse utilizzata anche dal Ministero dell'Interno per la formazione degli elenchi degli elettori, consentirebbe di risolvere gran parte dei problemi posti dalla inclusione nell'elenco elettorale di indirizzi errati di molti italiani all'estero. **Il progetto conterrà i dati delle località e dei codici postali di tutte le nazioni del mondo, permettendo anche l'interrogazione della base dei dati attraverso l'uso di una cartografia**". Per quanto concerne l'Anagrafe unica, il Sottosegretario ha chiarito che "si è in attesa della realizzazione, da parte del Ministero per l'Innovazione e le Tecnologie, di un'ideale infrastruttura di comunicazione, il Progetto RUPA International, per mettere in collegamento telematico le sedi all'estero e l'Amministrazione Centrale". Questo strumento consentirà l'aggiornamento, in tempo reale, delle posizioni e delle variazioni anagrafiche. Boniver ha spiegato che, "in attesa di tale realizzazione, il Servizio per l'Informatica continua a raccogliere periodicamente, più volte l'anno, i dati di tutti gli schedari consolari in unico database. Il quale viene utilizzato all'interno del Servizio per gli adempimenti connessi con la legge 459 sul voto degli italiani all'estero, soprattutto in riferimento alla creazione dell'elenco aggiornato dei cittadini residenti all'estero, finalizzato alla predisposizione delle liste elettorali e per la produzione di dati statistici".

Uno studio sull'emigrazione italiana nella west cost

"*Italians in the gold rush and beyond*". E' questo il titolo della conferenza che si terrà il 2 dicembre a Firenze presso l'Aula Magna dell'Università degli studi finanziata dal Ministero degli Esteri in collaborazione con il Ministero per gli Italiani nel Mondo. La giornata ha l'intento di presentare i risultati della ricerca svolta nel corso di quest'anno da un team di studiosi nel sud della California, in Nevada e Arizona sulle caratteristiche e le peculiarità dell'emigrazione italiana dal periodo della febbre

dell'oro fino ai giorni nostri. **I risultati di questo primo anno di ricerca verranno raccolti da gennaio in un portale (www.igrbg.net) altamente interattivo** dove sarà possibile consultare i dati e offrire il proprio contributo informativo sulla materia. Intanto per il 2004 è in programma la continuazione della ricerca nel nord della California.

Tremaglia e Benedetti in visita in Argentina e Uruguay

Mirko Tremaglia, Ministro per gli Italiani nel Mondo e Adriano Benedetti, Direttore Generale della DGIEPM (Direzione Generale per gli Italiani all'Estero e le Politiche Migratorie), partiranno per una visita di 10 giorni in Argentina e Uruguay il prossimo 5 dicembre. Incontreranno le autorità locali e i rappresentanti delle collettività degli italiani all'estero, CGIE e COMITES. Tra gli appuntamenti in agenda la visita a diverse strutture ospedaliere. In particolare **presso l'ospedale italiano di Buenos Aires, in occasione dei 150 anni della sua fondazione**, verrà conferita la Laurea honoris causa al Ministro Tremaglia. Altre città visitate saranno Cordoba, Rosario, Mendoza, La Plata e Montevideo in Uruguay. La missione intende rafforzare il legame con i nostri connazionali, recepire i loro bisogni ed esigenze prioritarie in questo periodo di grande difficoltà economica per le comunità del Sud America.

Comunicazione & rinnovo dei COMITES

Rai International farà campagna informativa sul rinnovo dei COMITES. Le elezioni, previste entro il 31 marzo 2004, impongono di mettere a conoscenza gli elettori sulle modalità e i tempi del voto, sui programmi dei candidati, sul nuovo ruolo sia dei Comitati che del CGIE.

La campagna informativa sarà condotta attraverso interviste, servizi, inchieste e spot tv. L'iniziativa è stata lanciata dalla prima Commissione Informazione e Comunicazione del CGIE con l'Ufficio VII della DGIEPM.

Focus

Partono i workshop del Programma di Partenariato Territoriale

Hanno preso il via i workshop regionali organizzati dalla Direzione Generale per gli Italiani all'Estero e le Politiche Migratorie del MAE con le Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia (Regioni dell'Obiettivo 1), nell'ambito del **Programma di Partenariato Territoriale finalizzato alla valorizzazione delle comunità italiane all'estero e allo sviluppo delle Regioni del Mezzogiorno**. L'attuazione del Programma è affidata al Centro Internazionale di Formazione dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (CIF-OIL).

Il Programma prevede la realizzazione di **sei workshop regionali**, uno per ciascuna Regione (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia), con l'obiettivo di favorire accordi di partenariato tra operatori / enti locali, e comunità degli italiani all'estero. Ciascun workshop ha la durata di 5 giorni e si svolge nei mesi di novembre e dicembre.

News

- Anagrafe italiani all'estero: al via il Sistema Geografico Consolare
- Uno studio sull'emigrazione italiana nella west coast
- Tremaglia e Benedetti in visita in Argentina e Uruguay
- Comunicazione & rinnovo dei COMITES

Focus

- Partono i workshop del Programma di Partenariato Territoriale

Filo diretto con le Associazioni

- Trentini nel Mondo: cooperazione e formazione
- Il coinvolgimento dei giovani
- Gli interventi in Bosnia

Gli accordi di partenariato possono riguardare: creazione e promozione di reti di imprese; progetti di formazione; attività volte allo sviluppo locale.

I soggetti coinvolti

- **Area Pubblica Amministrazione** (Enti locali). Qualsiasi entità pubblica (o comunque per essa operante) che presidia-promuove-sostiene lo **sviluppo locale ed i servizi del territorio** al cittadino ed all'impresa;
- **area economica**: qualsiasi entità pubblica o privata che contribuisce alla promozione, gestione e sviluppo di attività economiche sul territorio, incluse Camere di Commercio, Associazioni di categoria o di impresa, Sindacati (per gli aspetti economici), Organizzazioni professionali;
- **area culturale**: qualsiasi entità pubblica o privata, o associazione che opera nella promozione, gestione e sviluppo dei beni culturali e ambientali del territorio, incluse Università, Istituti di ricerca in qualsiasi campo, Enti di formazione;
- **area sociale**: qualsiasi entità pubblica o privata che contribuisce alla promozione, gestione e sviluppo delle attività sociali sul territorio, incluse Associazioni di categoria, di impresa e Sindacati. L'iniziativa è riservata al sistema di attori e di relazioni che promuove lo sviluppo del territorio delle Regioni italiane interessate e, pertanto, sono escluse dalla qualità di partner contraenti le persone fisiche e i soggetti individuali.

News

- Anagrafe italiani all'estero: al via il Sistema Geografico Consolare
- Uno studio sull'emigrazione italiana nella west cost
- Tremaglia e Benedetti in visita in Argentina e Uruguay
- Comunicazione & rinnovo dei COMITES

Focus

- Partono i workshop del Programma di Partenariato Territoriale

Filo diretto con le Associazioni

- Trentini nel Mondo: cooperazione e formazione
 - Il coinvolgimento dei giovani
 - Gli interventi in Bosnia

Filo diretto con le Associazioni

Trentini nel Mondo: cooperazione e formazione

L'Associazione dei Trentini nel Mondo è molto attiva nella cooperazione allo sviluppo e nel campo della formazione dei giovani. In Argentina e Brasile sono stati avviati dei progetti per lo sviluppo di attività produttive con la creazione di cooperative locali.

[Ecco l'intervista al Direttore Generale dell'Associazione Rino Zandonai.](#)

Un forum internazionale attivo e dinamico, una grande rete che unisca i trentini residenti all'estero con quelli residenti in Italia.

E' questo l'ambizioso progetto dell'Associazione dei Trentini nel Mondo (www.trentininelmondo.it) che ha tra i suoi obiettivi prioritari quello di dare una vernice di fresco al ruolo dell'associazionismo.

“La rete, spiega il Direttore Generale Rino Zandonai, sarà sia fisica che informatica. Grosso modo i paesi di lingua inglese e parte dell'Europa privilegeranno l'uso informatico mentre i paesi di lingua spagnola e portoghese daranno maggior peso alle relazioni dirette tra le persone. Una cosa è già decisa: la rete avrà bisogno di un responsabile full time presso i Circoli all'estero e diverrà un veicolo privilegiato di discussione e confronto sui progetti, le proposte le nuove iniziative”.

Il coinvolgimento dei giovani

Sul fronte dell'operatività sono numerosi i progetti in cantiere di cui molti coinvolgono i giovani. Le aree di intervento riguardano l'informazione, la cultura, l'assistenza e gli interventi straordinari. Particolare attenzione viene data ai progetti formativi e al sostegno alla cooperazione allo sviluppo. "Gli stages formativi, sia presso università che presso imprese trentine, riscontrano molto favore, continua Zandonai, perché hanno un alto grado di concretezza, non sono il pretesto per dei semplici soggiorni di vacanza.

L'Associazione lavora a stretto gomito con la Provincia e la Federazione delle Cooperative Trentine per favorire la formazione dei giovani di origine trentina e lo sviluppo di cooperative nei loro paesi di residenza. In particolare in Sud America stiamo sviluppando, con diversi organismi ed istituzioni, progetti complessi. **Nella sola Argentina, nel 2003, sono stati svolti circa 40 corsi di formazione di 5 mesi** rivolti a giovani di origine trentina in diverse aree: produzione di miele; produzione di lamponi e more; coltivazione di ortaggi con il metodo dell'idrocoltura. Inoltre stiamo valutando la possibilità di favorire lo sviluppo della viticoltura in alcune regioni del Brasile e dell'Argentina insieme alla Camera di Commercio di Trento, la Provincia e le Associazioni imprenditoriali".

Gli interventi in Bosnia

I progetti di cooperazione dell'Associazione Trentini nel Mondo si rivolgono anche ad altre aree territoriali, come per esempio la Bosnia dove la Provincia di Trento e diversi Enti Locali hanno stanziato un milione e seicentomila euro per la costruzione di un acquedotto e la fornitura d'acqua. Complessivamente insomma si cerca di venire incontro un po' a tutte le comunità di trentini presenti nei diversi continenti, privilegiando gli interventi in quelle aree territoriali che attraversano momenti di maggiore crisi.

"I trentini in giro per il mondo sono tanti, commenta Zandonai, circa 500mila contro i 450mila residenti in Trentino. Un esercito con cui vogliamo mantenere alto il dialogo e l'interscambio, cercando di fornire gli aiuti adeguati per favorirne la crescita e il benessere nei diversi Paesi di residenza. **Per farlo dobbiamo rinforzare il ruolo dei nostri Circoli, oltre 200 in tutto il mondo,** che devono essere non solo una rete di rappresentanza quanto degli organismi vivi e vitali con personale capace di mediare tra vecchio e nuovo, tra tradizione e futuro. In questo processo l'utilizzo di Internet rappresenta un sicuro strumento di dialogo e di scambio culturale ed economico".

News

Focus

Filo diretto con
le Associazioni